



COMUNE DI CASTELNUOVO MAGRA
Provincia della Spezia

Settore Assetto Territorio

Servizio Edilizia Privata

Riservato Prot.

Al Responsabile dello
Sportello Unico per l'Edilizia
Via Vittorio Veneto
19033 Castelnuovo Magra SP

N° Pratica

Riservato all'ufficio

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ (D.I.A.)

ai sensi e per gli effetti della legge regionale 6 giugno 2008, n.16

QUADRO A1	Persone Fisiche	Il/la sottoscritto/a			nato/a a				
		il	residente/domiciliato in :						
		via/piazza			civ. n°	CAP			
		C.F./P.IVA			Telefono				
		Fax			E-mail				
		In qualità di (proprietario, locatario/a, altro):			dell'immobile oggetto				
		di intervento sito in Castelnuovo Magra via/piazza			civ. N°				

QUADRO A2	Persone Giuridiche	Denominazione			nato/a a				
		qui rappresentata da							
		il	In qualità di:						
		con sede in			via/p.zza	n°		CAP	
		C.F./P.IVA			Telefono				
		Fax			E-mail				
		In qualità di (proprietario, locatario/a, altro):			dell'immobile oggetto				
di intervento sito in Castelnuovo Magra via/piazza			civ. N°						

COMUNICA

ai sensi e per gli effetti

QUADRO B	Tipologia DIA	<input type="checkbox"/> dell'art.23 comma 1 , (D.I.A. OBBLIGATORIA)
		<input type="checkbox"/> dell'art.23 comma 2 , (D.I.A. OBBLIGATORIA)
		<input type="checkbox"/> dell'art.24 comma 2 , (D.I.A. FACOLTATIVA)
		<input type="checkbox"/> dell'art.25 comma 1, (DIA IN VARIANTE ALLA PRATICA Prat. DIA/P.d.C. n° <input type="text"/> del <input type="text"/>)
		<input type="checkbox"/> dell'art.43 comma 5, (DIA IN CORSO D'OPERA – Sanzione pari a € 516.00)
		e degli artt. 26, 30 e 42 della Legge Regionale n°16 del 6 giugno 2008

QUADRO C	Descrizione intervento	Nell'immobile di cui sopra censito al foglio <input type="text"/> mapp. <input type="text"/> sub. <input type="text"/>
		procederà all'inizio dei valori consistenti in: <input type="text"/> mapp. <input type="text"/> sub. <input type="text"/>

Si precisa che:

QUADRO D	Progettista	Il Tecnico Progettista è			
		Nome e cognome nato a	Prov.		il
		C.F.	P.IVA		
		Con sede in			Prov
		Via/piazza	n°		CAP
		Isritto all'	Della provincia di		al n°
il quale sottoscrive, per accettazione, la presente denuncia. _____ Timbro e firma _____					

QUADRO E	Direttore dei Lavori	Il Direttore dei Lavori è:			
		Nome e cognome nato a	Prov.		il
		C.F.	P.IVA		
		Con sede in			Prov
		Via/piazza	n°		CAP
		Isritto all'	Della provincia di		al n°
il quale sottoscrive, per accettazione, la presente denuncia. _____ Timbro e firma _____					

QUADRO F	Certificatore energetico	Il professionista abilitato al rilascio dell'attestato di certificazione energetica, nel rispetto di quanto disposto dall'art.2 dell'allegato III del D.Lgs 30 maggio 2008, n.115, sarà:			
		Nome e cognome nato a	Prov.		il
		C.F.	P.IVA		
		Con sede in			Prov
		Via/piazza	n°		CAP
		Isritto all'	Della provincia di		al n°
il quale sottoscrive, per accettazione, la presente denuncia. _____ Timbro e firma _____					

QUADRO G
Contributo di Costruzione

Con riferimento al **contributo di costruzione** di cui all'art. 38 della L.R. n.16/2008 , visto quanto attestato in tal senso dal progettista,

si riscontra che esso **non risulta dovuto.**

si comunica che **entro**

20 giorni

30 giorni

dalla data di presentazione della presente si **provvederà al pagamento** del relativo importo, pari a €, e alla consegna a Codesto *Sportello Unico per l'Edilizia*, entro il medesimo termine, della ricevuta comprovante il suo avvenuto versamento. In tal senso dichiara__ altresì di essere a conoscenza che, in ragione della necessità di corrispondere il contributo di costruzione, **l'efficacia della presente DIA è subordinata** al suddetto pagamento, così che le opere, se iniziate prima del relativo versamento, saranno considerate abusive, ovvero eseguite in assenza di titolo e come tali sanzionate;

si comunica che **entro**

20 giorni

30 giorni

dalla data di presentazione della presente si **provvederà ad integrare la presente con polizza fidejussoria a garanzia del pagamento** del dovuto importo di €....., in quanto da versare prima dell'inizio dei lavori. La consegna allo *Sportello Unico per l'Edilizia* della relativa ricevuta sarà integrato da una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art.46 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, attestante che alla data del versamento i lavori non erano ancora iniziati come pure da un DURC aggiornato qualora risultassero scaduti i termini di validità di quello eventualmente già presentato. Dichiara__ altresì di essere a conoscenza che, in ragione della necessità di corrispondere il contributo di costruzione, **l'efficacia della presente DIA è subordinata al suddetto pagamento**, così che le opere, se iniziate prima del relativo versamento, saranno considerate abusive, ovvero eseguite in assenza di titolo e come tali sanzionate.

QUADRO HIn ordine alle normative in materia di **PRESTAZIONE D'OPERA E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA****COMUNICA CHE:**

- I lavori edilizi saranno eseguiti in economia
- ad opera diretta ed esclusiva della sottoscritta ditta committente
- avvalendosi di personale per il quale saranno attivate le forme assicurative temporanee previste dalle norme regolamentari vigenti. In ogni caso le prestazioni d'opera in argomento non potranno riguardare interventi sugli impianti in quanto eseguibili solo da personale qualificato e a ciò abilitato.

Nota: considerato che nelle persone della sottoscritta committenza giungerà ad identificarsi anche quella di responsabile di cantiere, si dichiara che la gestione dei materiali di risulta avverrà nel rispetto delle disposizioni previste dal D.lgs. n° 152/06 e s.m.i. con conseguente personale assunzione della relativa responsabilità.

- I lavori edilizi saranno eseguite dalla/e seguente/i impresa:

<input type="checkbox"/>	Ditta			
	con sede in		Via/piazza	N° civ.
	telefono		C.F. / P.IVA	
<input type="checkbox"/>	Ditta			
	con sede in		Via/piazza	N° civ.
	telefono		C.F. / P.IVA	

Nota: a tale riguardo, considerato che, per quanto disposto dall'art. 90 comma 9 lett. c) del D.Lgs. 09.04.2008, n° 81, in caso di lavori privati "il committente trasmette (...) prima dell'inizio dei lavori oggetto del permesso a costruire o della DIA", oltre al nominativo delle imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi, "la documentazione di cui alle lettere a) e b)" fornita dalle medesime, **allega** alla presente:

PER QUANTO SOPRA ALLEGA :

1. certificato di iscrizione alla Camera di Comm., Industria e Artigianato della/e impresa/e esecutrice/i (comma 9 lett.a);
2. DURC in originale, quale rilasciato dalla CASSA EDILE competente (art.90 comma 9 lett.a) se inquadrata settore edile ovvero rilasciato da INPS o INAIL in caso contrario
3. autocertificazione delle imprese esecutrici in ordine al possesso dei requisiti previsti dall'allegato XVII del D.Lgs. n° 81/08 (art. 90 comma 9 lett.a)
4. autocertificazione delle imprese esecutrici relativa al contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, in quanto stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative (art. 90 comma 9 lett. b).

OVVERO COMUNICA CHE

- che la suddetta documentazione sarà trasmessa a Codesto *Sportello Unico per l'Edilizia* prima dell'inoltro della comunicazione di inizio dei lavori, ovvero nella circostanza della comunicazione di inizio dei lavori.
- i lavori saranno eseguiti da impresa che al momento non è stata ancora individuata e scelta. Il suo nominativo sarà comunicato a Codesto *Sportello Unico per l'Edilizia* prima dell'inizio dei lavori, ovvero nella circostanza della comunicazione di inizio dei lavori, ciò unitamente alla trasmissione della documentazione di cui alle lettere a) e b) di cui all'art. 90, comma 9 del D.Lgs. n.81/2008

QUADRO I

Inizio dei Lavori

I lavori avranno inizio

- contestualmente** alla presentazione della presente in quanto trattasi di **ultimazione di opere** di cui si era sospesa la realizzazione per sopraggiunta decadenza della validità della Pratica..... n..... del, nel frattempo non essendo subentrata impresa esecutrice diversa da quella già comunicata.ad opera diretta ed esclusiva della sottoscritta ditta committente
- Considerata la sussistenza del vincolo paesag. di cui al D.Lgs. n.42/04, si precisa che le opere ancora da compiersi non integrano modifiche all'aspetto dell'edificio e/o allo stato dei luoghi.
- non prima di **20 giorni** dalla presentazione della presente
- in quanto il DURC allegato ha una validità temporale residua superiore a detto periodo
- non prima del **mancato annullamento dell'autorizzazione paesistico ambientale** da parte della Soprintendenza, esercitabile entro il perentorio termine di **60 giorni** dal ricevimento della relativa comunicazione (combinato disposto dei commi 6 e 9 dell'art. 26 della L.R. n.16/2008) in quanto l'intervento modifica l'aspetto del fabbricato e/o lo stato dei luoghi
- non prima di **30 giorni** dalla presentazione della presente, in quanto trattasi di opere di cui all'art. **24 comma 2** della L.R. n.16/2008
- non prima di **90 giorni** dalla presentazione della presente in relazione alla sussistenza dei vincoli precisati nell'allegata attestazione e alla necessità di conseguire i relativi nulla osta/pareri.
- non prima di aver conseguito ogni altro parere, autorizzazione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato in quanto e se ritenuti necessari dal progettista, ovvero dal Servizio Edilizia, in relazione alle caratteristiche e alla localizzazione dell'intervento.
- solo dopo aver comunicato a Codesto *Sportello Unico per l'Edilizia* i **nominativi delle imprese esecutrici** e aver trasmesso la **documentazione di cui all'art.90 comma 9 lettere a) e b) del D.Lgs. n. 81/2008**. In ogni caso, **qualora la data di effettivo inizio dei lavori dovesse superare quella di efficacia ultima del DURC già depositato**, sarà cura della sottoscritta committenza richiedere all'impresa il DURC aggiornato e trasmetterlo a Codesto *Sportello Unico*

QUADRO L

Norme in materia ambientale – Terre e/o rocce di scavo

Peraltro, visto l'art.186 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m. e i. (**Norme in materia ambientale**)

- preso atto e considerato la localizzazione del sito di intervento e sentito nel merito il progettista, la sottoscritta committenza ritiene di dover comunque subordinare l'inizio dei lavori all'ottenimento del **consenso a poter riutilizzare in loco i volumi di scavo** conseguenti e necessari al previsto intervento sulle terre, ciò che si impegna fin d'ora a richiedere a Codesta Amministrazione con separata istanza.
- considerato che nell'ambito delle opere previste dal citato intervento **non risulta necessario il riutilizzo** delle terre e/o rocce di scavo e che le stesse saranno smaltite in discarica debitamente autorizzata a cura e responsabilità
- della **ditta esecutrice delle opere**, della **committenza**,
non risulta necessario l'ottenimento del consenso al riutilizzo, ciò che non impone di procrastinare l'inizio dei lavori.

QUADRO M

Validità temporale della DIA ed adempimenti vari

La sottoscritta ditta committente dichiara di essere a conoscenza

- che dovrà **comunicare** tempestivamente al Comune la **data di inizio dei lavori qualora non fosse già indicata al QUADRO I**;
- che i lavori devono essere ultimati **entro tre anni** decorrenti dalla data di inizio degli stessi (escluso la DIA che costituisce variante a DIA o a titolo edilizio ancora efficace, per la quale il termine ultimo di validità coincide con quello del titolo cui si riferisce);
- che decorso tale termine, la realizzazione dei lavori non ultimati è subordinata a nuova denuncia;
 che entro la data di ultimazione dei lavori allegherà alla presente l'**atto di asservimento dei parcheggi** alle singole unità immobiliari corredato dei termini di avvenuta trascrizione nei registri immobiliari, **pena l'inefficacia della DIA**;
- che **entro sessanta giorni** dalla fine dei lavori, così come statuito dall'art.26 comma 10 della L.R. n.16/2008, dovrà altresì **comunicare** la data di avvenuta **ultimazione degli stessi** nonché trasmettere a Codesto *Sportello Unico per l'Edilizia* un **certificato di collaudo** finale redatto dal *progettista* o dal *direttore dei lavori* che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato e la rispondenza dell'intervento alle norme di sicurezza, igienico-sanitarie e di risparmio energetico previste dalla normativa vigente nonché, contestualmente al collaudo suddetto, la **ricevuta dell'avvenuta presentazione da parte del progettista o di tecnico abilitato della variazione catastale** conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato la necessità di modificare il classamento dell'immobile oggetto di intervento;
- che l'eventuale **DIA in variante**, qualora integrasse un cambiamento dell'impr. Esec., sarà corredata da DURC aggiornato;
- di **essere responsabile**, per quanto statuito dall'art. 42 comma 1 della L.R. n.16/2008, unitamente al costruttore, della conformità delle **opere** alla normativa urbanistica-edilizia, alle previsioni di piano nonché alle prescrizioni contenute nella DIA e negli eventuali pareri, autorizzazioni, nulla osta che dovessero integrarla.

Dichiara inoltre

- che all'esterno del cantiere verrà installato, pena l'applicazione della relativa sanzione amministrativa, un **cartello** contenente le indicazioni relative alle opere da eseguire, il nome del committente, del progettista, del direttore dei lavori, dell'impresa esecutrice, nonché gli estremi della presente denuncia e la tipologia dell'intervento edilizio;
- che i **diritti di terzi** sono e saranno fatti salvi e rispettati;
 che, per l'eventuale **occupazione temporanea di aree e/o spazi pubblici**, sarà preventivamente ottenuta apposita autorizzazione presso il Servizio Mobilità di Codesto Comune e che, pertanto, l'inizio dei lavori è comunque subordinato all'ottenimento della stessa;
- che, per quanto di competenza della sottoscritta committenza, nell'esecuzione dei lavori verranno comunque osservate e rispettate tutte le norme di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori se ed in quanto soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81, inerente la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Si allega alla presente, quale documentazione sostanziale ed integrante:

- dettagliata relazione** (art.26 comma 2 L.R.n.16/2008), corredata dei relativi elaborati, con la quale il progettista attesta la conformità dell'intervento alle normative vigenti;
- atto di impegno ad asservire i parcheggi alle singole unità immobiliari, da formalizzarsi mediante atto da trascrivere nei registri immobiliari entro la data di ultimazione dei lavori;
- ricevuta dell'avvenuto versamento dei **diritti di segreteria**;

Castelnuovo Magra lì

Il Denunciante

INFORMATIVA IN MATERIA DI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") si informa che il trattamento dei dati personali forniti, in quanto richiesti all'atto di compilazione della presente, è finalizzato unicamente alla corretta esecuzione dei compiti istituzionali con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. Si informa inoltre che i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di soggetti pubblici eventualmente legittimati ad agire a vario titolo in relazione alla "comunicazione di opere interne" di cui la presente dichiarazione costituisce parte integrante e sostanziale.

Il titolare del trattamento è il Comune di Castelnuovo Magra, qui rappresentato dal Capo Settore – Assetto Territorio. Con la firma sopra apposta, la committenza e le eventuali figure professionali tutte, fermo il diritto di cui all'art. 7 del citato codice, dichiarano di aver preso visione della presente informativa e di rilasciare in tal senso espresso consenso.

urbanistico nei termini indicati dall'art.38 della L.R. n.16/2008;

- opere di **ristrutturazione edilizia**, non comportanti modifiche esterne dell'edificio salvo quelle:
- consistenti nell'eliminazione delle superfetazioni e nel ripristino dei caratteri architettonici originari
 - necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica
 - previste come obbligatorie dalla normativa di settore
- in quanto conseguono un **incremento di carico urbanistico** nei termini indicati dall'art.38 della L.R. n.16/2008 e precisamente
- un aumento della *superficie esistente*
 - un aumento dei *vani abitabili*
 - un aumento del numero delle unità immobiliari
 - un *mutamento della destinazione d'uso* da (U.../...) a (U.../...) in quanto, ai sensi della vigente legislazione regionale, la nuova categoria funzionale prevede una tariffa di **contributo di costruzione maggiore** rispetto a quella imputabile alla destinazione in atto
 - che prevedono la **trasformazione di superfici e/o volumi** già non costituenti superficie utile nell'originario titolo abilitativo, ovvero di superfici e/o volumi che, per quanto da doversi ritenere legittimi, già non possedevano i requisiti di agibilità
 - nonché un *mutamento della destinazione d'uso* da (U.../...) a (U.../...) e dunque il passaggio ad una categoria funzionale che, ai sensi della vigente legislazione regionale, prevede una tariffa di **contributo di costruzione minore** rispetto a quella imputabile alla destinazione in atto, nel contempo non rispettando le caratteristiche tipologiche, formali e strutturali dell'edificio
- opere di **demolizione e successiva ricostruzione** non comportanti modifiche esterne dell'edificio salvo quelle:
- consistenti nell'eliminazione delle superfetazioni e nel ripristino dei caratteri architettonici originari
 - necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica
 - previste come obbligatorie dalla normativa di settore
- opere di **demolizione senza ricostruzione**
- opere di **sistemazione di aree** che non comportano creazione di volumetria, la modifica di quote del terreno oltre due metri né la realizzazione di muri di contenimento
- opere che riguardano la **realizzazione di parcheggi** di cui all'art. 9 comma 1 della L. n.122/1989 e s.m. e i., senza modifiche delle quote del terreno oltre due metri né la realizzazione di muri di contenimento
- opere che riguardano la **realizzazione di parcheggi a raso** senza modifiche delle quote del terreno oltre due metri né la realizzazione di muri di contenimento
- opere di urbanizzazione primaria costituite da **linee ed impianti per il trasporto, la trasformazione e la distribuzione di energia elettrica** in quanto **non** realizzate con *cavo interrato* e **non** realizzate con *cavo aereo* con sostegni consistenti in palificazioni in legno infisse direttamente nel terreno o in palificazioni in lamiera saldata con impiego di basamento non affiorante e
- con tensione nominale fino a 5000 V
 - con tensione nominale superiore a 5000 V e fino a 15000 V la cui lunghezza non supera i 500 metri
 - costituenti variante o rifacimento, senza modifica dello stato dei luoghi, di **elettrodotti** di tensione nominale fino a 15000 V
- di installazione di **impianti tecnologici** al servizio di edifici o di attrezzature esistenti, in quanto compatibili con gli indirizzi espressi e/o desumibili dalla Disc. Paesistica anche comportanti la realizzazione di volumi tecnici
- opere di installazione di **tralicci o di manufatti funzionali all'esercizio di pubblici servizi**, quali la fornitura di energia elettrica, la distribuzione di telefonia fissa, il trasporto ferroviario, la gestione della rete autostradale in quanto localizzate in area destinata a servizi pubblici o di interesse pubblico dal PUC e compatibili con la relativa normativa
- opere di **reinterro e scavo**, che non integrano attività di ricerca di carattere geognostico, in quanto da eseguire **in area interna** al centro edificato
- opere di apposizione di **cartelloni pubblicitari su suolo privato** per i quali il competente Comando di Polizia Municipale ha reso preventivamente il proprio parere favorevole in calce alla presente
- installazione di **elementi di arredo urbano** comportanti opere murarie e da realizzare **su suolo privato** in quanto compatibili con gli indirizzi espressi e/o desumibili dalla Disc. Paesistica
- opere che integrano **variante a concessione edilizia/permesso di costruire o DIA** senza comportare modifiche esterne all'edificio
- e che **non** conseguono alcun **incremento di carico urbanistico** nei termini indicati dall'art.38 della L.R. n.16/2008

e che conseguono un **incremento di carico urbanistico** nei termini indicati dall'art. 38 della L.R. n.16/2008 e precisamente:

un aumento della *superficie esistente*

un aumento dei *vani abitabili*

un aumento del numero delle unità immobiliari

un *mutamento della destinazione d'uso* da (U.../...)

a (U.../...) in quanto, ai sensi della vigente legislazione regionale, la nuova categoria funzionale prevede una tariffa di **contributo di costruzione maggiore** rispetto a quella imputabile alla destinazione in atto

nonché un *mutamento della destinazione d'uso* da (U.../...)

a (U.../...) e dunque il passaggio ad una categoria funzionale che, ai sensi della vigente legislazione regionale, prevede una tariffa di **contributo di costruzione minore** rispetto a quella imputabile alla destinazione in atto

nel contempo alterando, però, le caratteristiche tipologiche e/o strutturali dell'edifici

ultimazione di lavori di cui si era sospesa la realizzazione per sopraggiunta decadenza della validità della DIA n. del

un **mutamento della destinazione d'uso senza opere** da (U.../...)

a (U.../...) ovvero, con riferimento alle categorie funzionali individuate e definite dalla L.R. n.25/1995 e *s. m. e i.*, un passaggio dalla funzione alla funzione

e dunque in **assenza di incremento di carico urbanistico**

con conseguente **incremento del carico urbanistico** in quanto, ai sensi della suddetta legge e della relativa Deliberazione Comunale, la nuova categoria funzionale prevede una tariffa di contributo di costruzione maggiore rispetto a quella imputabile alla destinazione in atto

opere di attuazione in quanto riferibili a disposizioni di dettaglio contenute in:

Strumento Urbanistico Attuativo" denominato

Delib. C.C. n° del

Progetto Urbanistico Operativo denominato

Delib. C.C. n° del

e riconducibili, pertanto, alla fattispecie contemplata dall'articolo della L.R. n.16/2008 indicato in premessa.

QUADRO 2 – Relazione tecnico descrittiva

che in particolare dette opere consistono in :

(redigere dettagliata relazione tecnico descrittiva delle opere oggetto d'intervento)

Le suddette opere sono dettagliatamente descritte nell'allegata relazione, da intendersi quale parte integrante e sostanziale della presente.

ATTESTA altresì

la conformità delle opere da realizzare rispetto ai piani territoriali di livello sovracomunale, al P.U.C. e alle relative *Norme di Conformità e Congruenza* come pure al Regolamento Edilizio vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza, di quelle igienico-sanitarie e di tutte le disposizioni applicabili per l'esecuzione delle opere.

QUADRO 3 – Inquadramento urbanistico e normativo

sotto il profilo delle norme del Piano Urbanistico Comunale vigente

l'immobile ricade in ambito sottoambito
di cui all'art. delle Norme di PUC

sotto il profilo delle norme della Disciplina Paesistica di Livello Puntuale vigente

l'immobile ricade in zona regime
di cui all'art. delle Norme della Disciplina Paesistica

la zona è interessata da P.U.O. SI NO

QUADRO 4 – Barriere architettoniche

In particolare, con riferimento alla vigente normativa in materia di **accessibilità** e di **superamento delle barriere architettoniche**, dichiara che l'intervento sopra richiamato risulta possedere i requisiti di :

adattabilità **visitabilità** **accessibilità**

secondo quanto di pertinenza per l'uso a cui è stata destinata ed in ottemperanza a quanto previsto dalla L. 9/1/1989 n.13 e del Decreto del Min LLPP del 14/6/1989 n. 236.

QUADRO 5 – Precedenti Edilizi

Indicare i precedenti edil. relativi all'immobile e all'Unità Minima d'Intervento (U.M.I.) oggetto delle opere richieste:

N. Prat. Ed.	Intestata	Tipo di provv. (A)	Numero del provv.	Rilasciato il	Note

(A) riportare le seguenti sigle : **L.E.** (licenza edilizia) **C.E.** (concessione edilizia) **P.C.** (permesso a costruire) **CON** (condoni edilizi) **DIA** (denuncia d'inizio attività) **CAA** (comunicazione avvio attività) **CROI** (comunicazione di regolarizzazione attività edilizia) **COPD** (comunicazione opere in parziale difformità) **A26** (articolo 26) **AUT** (autorizzazione edilizia)

ovvero

l'immobile e/o l'Unità Minima d'Intervento (U.M.I.) è interessato dalle seguenti pratiche di condono edilizio (L.47/85 – L.724/93 – L. 326/03) non ancora definite

N. Prat. Ed.	Intestata	Note

ovvero

Si dichiara che non si è a conoscenza di pratiche edilizie o titoli abilitativi relativi all'immobile e/o l'Unità Minima d'Intervento (U.M.I.)

QUADRO 6 – Inquinamento Acustico

Con riferimento alla legge regionale 20 marzo 1998, n.12 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico" e al vigente "Regolamento comunale di acustica"

dichiara che l'intervento non integra alcuno dei casi di cui al Titolo I della *Deliberazione della Giunta Regionale* n.534 del 28.05.1999, ovvero che non sussistono le condizioni che renderebbero necessaria la presentazione della documentazione di impatto acustico di cui all'art. 8 della L. n. 447/1995, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della L.R. n.12/1998.

dichiara che l'intervento, per quanto relativo a

- | | | |
|---|---|--|
| <input type="checkbox"/> attività artigianale | <input type="checkbox"/> attività commerciale | <input type="checkbox"/> pubblico servizio |
| <input type="checkbox"/> attività di servizio, circolo priv., ssociazione | <input type="checkbox"/> impianto sportivo | <input type="checkbox"/> studio medico, odontoiatrico (e simile) |
| <input type="checkbox"/> attività ricreativa | | |

non consegue situazioni d'uso rumorose come pure impianti, macchinari e/o motori, interni e/o esterni o comunque sorgenti fisse di rumore con potenza superiore a 1 KW e che pertanto esso non integra l'obbligo della presentazione della documentazione in essa prevista.

allega documentazione di impatto acustico di cui all'art. 8 della L. n. 447/1995, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della L.R. n.12/1998, quale prevista dalla *Deliberazione della Giunta Regionale* n. 534 del 28.05.1999.

QUADRO 7- Impianti tecnologici

Nell'ambito delle opere interne soprарichiamate saranno "installati, trasformati e/o ampliati" gli impianti tecnologici appresso precisati (peraltro senza conseguire la necessit  di introdurre alcuna modifica all'aspetto dell'edificio)

- A Impianto elettrico** di cui alle lett. a) b) c) d) dell'art. 5 comma 2 del decreto 37/08
 nuova installazione trasformazione/rifacimento e/o ampliamento
- B Impianto radiotelevisivo**
 nuova installazione trasformazione/rifacimento e/o ampliamento
- C Impianto elettronico**, in quanto coesistente con impianto elettrico
 nuova installazione trasformazione/rifacimento e/o ampliamento
- D Impianto di riscaldamento gi  dotato di canna fumaria collettiva ramificata**
 trasformazione/rifacimento e/o ampliamento
- E Impianto di riscaldamento**
 nuova installazione trasformazione/rifacimento e/o ampliamento
- F Impianto di climatizzazione estiva/invernale**
 nuova installazione trasformazione/rifacimento e/o ampliamento
- G Impianto relativo alla distribuzione e all'utilizzazione di gas combustibili**
 nuova installazione trasformazione/rifacimento e/o ampliamento
- H Impianto di condizionamento / refrigerazione**
 nuova installazione trasformazione/rifacimento e/o ampliamento
- I Impianto idrosanitario**
 nuova installazione trasformazione/rifacimento e/o ampliamento
- G Impianto di protezione antincendio**
 nuova installazione trasformazione/rifacimento e/o ampliamento

SI DEPOSITA

contestualmente alla D.I.A.(art. 11 comma 2 decreto 37/2008) il/i progetto/i degli impianti di cui alle lettere A B C D E F G H I G considerato che rientrano fra quelli per i quali il comma 1 dell'art. 5 del decreto 37/2008 prevede che il progetto sia redatto da un professionista iscritto nel relativo albo professionale secondo la specifica competenza richiesta.

VICEVERSA

entro 30 giorni dalla conclusione dei relativi lavori unitamente alla dichiarazione di conformit  dell'impresa installatrice sar  depositato presso codesto Sportello Unico per l'Edilizia , a cura della stessa impresa il progetto degli impianti di cui alle lettere A B C D E F G H I G in quanto non riconducibili ai casi di cui all'art. 5 comma 2 del decreto n. 37/2008, redatto e sottoscritto dal responsabile tecnico della medesima impresa

- Poich  l'intervento necessita del **deposito della documentazione di cui all'art. 28 comma 1 della L. n. 10/1991 e s.m.i.** , questa
- Viene depositata contestualmente alla presente D.I.A.
- Sar  depositata, con espresso riferimento alla presente D.I.A., prima dell'inizio dei relativi lavori

Dovr  pertanto essere presentata **asseverazione** circa "**la conformit  delle opere realizzate rispetto al progetto**" nonch , ricorrendo il caso, "attestato di qualificazione energetica dell'edificio come realizzato" (art. 8 comma 2 del D.Lgs. 192/2005 e s.m.i. e art. 28 della L.R. n. 22/08

QUADRO 8 – Vincoli

- l'immobile, ad eccezione del vincolo sismico, non è soggetto a vincoli .
- l'immobile, oltre il vincolo sismico, è soggetto ai seguenti vincoli :
- Storico architettonico** ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/04 (ex L. 1089/39)
 - Paesistico ambientale** ai sensi della Parte III del D.Lgs. 42/04 (ex L. 1497/42)
 - Idrogeologico** R.D. n°3257 del 1923 e L.R. 4/99
 - Aree percorse dal fuoco o a rischio incendi** (L. 47/1975)
 - Fascia di rispetto**
 - stradale* (D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 -codice della strada)
 - autostradale* (D.M. 1404 del 1 aprile 1968)
 - ferroviario* (DPR.753/1980)
 - cimiteriale* (DPR.285/1990)
 - archeologico* (D.M. 21.01.1973 e D.M. 02.02.90)
 - rispetto archeologico imposto dal PUC*
 - elettrodotto* (D.P.C.M 8/7/2003 e s.m.i.)
 - altro*
 - Autorità di Bacino del Fiume Magra**

<i>geomorfologico</i>	<i>idraulico</i>
<input type="checkbox"/> PG4	<input type="checkbox"/> PI4
<input type="checkbox"/> PG3	<input type="checkbox"/> PI3A <input type="checkbox"/> PI3B
<input type="checkbox"/> PG2	<input type="checkbox"/> PI2

Rispetto al vincolo di distanza dai corsi d'acqua

<input type="checkbox"/> Tratto Studiato	
<input type="checkbox"/> Tratto Non Studiato	(reticolo)
	<input type="checkbox"/> principale
	<input type="checkbox"/> secondario
	<input type="checkbox"/> minuto
	<input type="checkbox"/> minuto non significativo

considerata la sussistenza dei vincoli sopra indicati si dichiara ovvero l'assenza dei suddetti

DICHIARA

- che le opere da realizzare, pur ricadendo in area sottoposta al vincolo di cui all'art.136 e 142 del D.Lgs. 42/2004, non necessitano di specifica **autorizzazione paesistico-ambientale** ex artt.146 e 159 in quanto riconducibili all'art. 149 lett.a) del richiamato D.Lgs. 42/04 e s.m.i.
- che contestualmente alla D.I.A. ovvero precedentemente in data _____ prot. n. _____ è stata presentata dalla committenza **richiesta** dell'**autorizzazione paesistico-ambientale** prevista dall'art.146 del D.Lgs.42/04 in quanto la previsione progettuale introduce modificazioni all'aspetto dell'immobile;
- che è stato ottenuto il prescritto nulla osta/autorizzazione per i seguenti vincoli:
- | | | | | | |
|--|--|------------------|--|-----|--|
| <input type="checkbox"/> tipo vincolo | <input style="width: 200px;" type="text"/> | Provvedimento N° | <input style="width: 100px;" type="text"/> | del | <input style="width: 100px;" type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> tipo vincolo | <input style="width: 200px;" type="text"/> | Provvedimento N° | <input style="width: 100px;" type="text"/> | del | <input style="width: 100px;" type="text"/> |
- che sarà richiesto il prescritto nulla osta/autorizzazione per i seguenti vincoli:
- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> tipo vincolo | <input style="width: 200px;" type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> tipo vincolo | <input style="width: 200px;" type="text"/> |

QUADRO 9 – Normativa opere in c.a.

- l'intervento **non comprende** la realizzazione di opere in c.a. o struttura metallica
- l'intervento **comprende** la realizzazione di opere in c.a. o struttura metallica
- pertanto, prima dell'inizio dei lavori si provvederà alla loro denuncia presso Codesto Sportello Unico ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del D.P.R. n° 380/2001 e s.m.i.
- si è già provveduto a presentare la loro denuncia presso Codesto Sportello Unico ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del D.P.R. n° 380/2001 e s.m.i. di cui agli estremi sotto riportati

Presentazione allo Sportello Unico in data _____ Aut. _____ del _____

QUADRO 10 – Normativa opere in zona sismica

- l'intervento **non comprende** la realizzazione di opere soggette alla normativa sismica
- l'intervento **comprende** la realizzazione di opere soggette alla normativa sismica
- pertanto, prima dell'inizio dei lavori si provvederà al deposito del relativo progetto esecutivo. L'inizio degli stessi è subordinato all'avvenuta registrazione della relativa documentazione tecnica da parte del Serv. Zone Sismiche della Provincia della Spezia, tramite lo Sportello Unico
- si è già provveduto a depositare il progetto esecutivo presso Codesto Sportello Unico e la relativa registrazione presso il Serv. Zone Sismiche di cui agli estremi sotto riportati
- che trattandosi di intervento da qualificarsi quale **sopraelevazione** la sua realizzazione dovrà essere preventivamente autorizzata con specifica certificazione dal Servizio Zone Sismiche della Provincia della Spezia.

Presentazione allo Sportello Unico in data Aut. del

QUADRO 11 – Interventi sul suolo

Considerato il tipo di intervento e le caratteristiche geologiche della zona in cui ricade, quali individuate dalla "**Norme geologiche d'attuazione**" - all. 6 del P.U.C., **dichiara altresì** che la realizzazione delle suddette opere, ricadendo in area con suscettibilità d'uso di tipo

- Comporta Non Comporta
- la necessità di effettuare specifiche indagini geologiche o geotecniche ai sensi del D.M. 11 marzo 1988 secondo le prescrizioni delle "**Norme geologiche di attuazione del P.U.C.**"

In tal senso

- si allega relazione geologica redatta secondo le prescrizioni delle suddette Norme.
- prima dell'inizio dei lavori verrà depositata relazione geologica redatta secondo le prescrizioni delle suddette Norme

QUADRO 12 – Norme in materia ambientale – Terre e/o rocce di scavo

Inoltre, con riferimento al disposto di cui all'**art.186 del D.Lgs. n. 152/2006** (sostituito, in ultimo, dall'art.2 comma 23 del D.Lgs. n. 4/2008), il sottoscritto, ai fini delle verifiche intese dall'art. 186 comma 3 del decreto citato **dichiara** ,

- non risulta** necessario l'ottenimento del consenso al riutilizzo.
- che la committenza è intenzionata a **impiegare nel medesimo sito le terre e/o rocce di scavo** movimentate nell'ambito delle opere previste dal presente progetto, quali peraltro necessarie alla sua realizzazione ultima e stimate in circa metri cubi, così che è certa fin da subito l'intenzione di utilizzarle integralmente in tal senso.
- nel caso in cui le suddette terre e/o rocce di scavo non siano integralmente riutilizzate nell'ambito del sito di previsto intervento, in quanto in esubero rispetto alle quantità che si rileveranno necessarie, **saranno smaltite in discarica** debitamente autorizzata e a cura e responsabilità della **ditta esecutrice delle opere**, della **committenza**,
- che la committenza è intenzionata a smaltire in discarica debitamente autorizzata le terre e/o rocce di scavo movimentate nell'ambito delle opere previste dal presente progetto, stimate in circa metri cubi, in quanto non necessarie alla sua realizzazione ultima e a cura e responsabilità della **ditta esecutrice delle opere**, della **committenza**,
- Dichiara altresì**
- di essere a conoscenza del fatto che i tempi dell'eventuale deposito in attesa di utilizzo non potranno essere superiori ad un anno
- che le terre e/o rocce di scavo ulteriormente necessarie alle opere di riempimento e rimodellazione, quantificate approssimativamente in mc non proverranno da siti contaminati o sottoposti a interventi di bonifica.

Per quanto sopra **ritiene e conviene** la necessità di dover comunque subordinare l'inizio dei lavori all'ottenimento di **specifico consenso**, ciò che la committenza si è impegnata fin d'ora a richiedere a Codesta Amministrazione con separata istanza, al fine di ottenere il nulla osta per l'utilizzo dei volumi di scavo, in quanto conseguenti e necessari al previsto intervento sulle terre, nell'ambito dello stesso sito, ovvero per conoscere i diversi adempimenti che si ritenessero necessari nel caso di specie.

QUADRO 13 – Contributo di Costruzione

- Il suddetto intervento comporta non comporta
- la corresponsione del **contributo di costruzione** di cui all'art.38 della L.R n.16/2008
- e pertanto si è provveduto a redarne e allegarne il computo.

QUADRO 14 – Direzione Lavori

Con la presente

- si comunica** l'assunzione dell'incarico di **direttore dei lavori** ciò anche con riferimento alle ottemperanze previste dall'art.8 comma 2 del **D.Lgs.192/2005 e s. m. e i.** la cui omissione comporta "l'inefficacia a qualsiasi titolo della dichiarazione di fine lavori"
- si prende atto** che il **direttore dei lavori** di cui alla presente sarà il professionista già indicato dalla committenza.

QUADRO 15 – Inizio dei Lavori

Le opere sopra descritte avranno inizio

- contestualmente** alla presentazione della presente in quanto trattasi di **ultimazione di opere** di cui si era sospesa la realizzazione per sopraggiunta decadenza della validità della DIA n..... del, nel frattempo non essendo subentrata impresa esecutrice diversa da quella già comunicata ad opera diretta ed esclusiva della sottoscritta ditta committente
- Considerata la sussistenza del vincolo paesag. di cui al D.Lgs. n.42/04, si precisa che le opere ancora da compiersi non integrano modifiche all'aspetto dell'edificio e/o allo stato dei luoghi.
- non prima di **20 giorni** dalla presentazione della presente
- in quanto il DURC allegato ha una validità temporale residua superiore a detto periodo
- non prima del **mancato annullamento dell'autorizzazione paesistico ambientale** da parte della Soprintendenza, esercitabile entro il perentorio termine di **60 giorni** dal ricevimento della relativa comunicazione (combinato disposto dei commi 6 e 9 dell'art. 26 della L.R. n.16/2008) in quanto l'intervento modifica l'aspetto del fabbricato e/o lo stato dei luoghi
- non prima di **30 giorni** dalla presentazione della presente, in quanto trattasi di opere di cui all'art. **24 comma 2** della L.R. n.16/2008
- non prima di **90 giorni** dalla presentazione della presente in relazione alla sussistenza dei vincoli precisati nell'allegata attestazione e alla necessità di conseguire i relativi nulla osta/pareri.
- non prima di aver conseguito ogni altro parere, autoriz., nulla osta o atto di assenso comunque denominato in quanto e se ritenuti necessari dal progettista, o dal Servizio Edilizia, in relazione alle caratteristiche e alla localizzazione dell'intervento.
- solo dopo aver comunicato a Codesto *Sportello Unico per l'Edilizia* i **nominativi delle imprese esecutrici** e aver trasmesso la **documentazione di cui all'art.90 comma 9 lettere a) e b) del D.Lgs. n. 81/2008**. *In ogni caso, qualora la data di effettivo inizio dei lavori dovesse superare quella di efficacia ultima del DURC già depositato, sarà cura della committenza richiedere all'impresa il DURC aggiornato e trasmetterlo a Codesto Sportello Unico*

Con riferimento alle prestazioni d'opera dichiara di essere a conoscenza di quanto già precisato dalla committenza e cioè che l'esecuzione delle opere in assenza dell'avvenuta presentazione del DURC consegue che le stesse devono ritenersi eseguite in assenza di titolo.

QUADRO 16– Adempimenti successivi all'ultimazione delle opere

Dichiara infine di essere a conoscenza che, oltre a quanto previsto dall'art.8 comma 2 del D.Lgs.192/2006 e s.m. e i. in relazione al caso di specie, **dovrà essere presentato** allo *Sportello Unico per l'Edilizia*, al termine dei lavori ed entro sessanta giorni dalla loro ultimazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 10 della L.R. n.16/2008 e pena l'applicazione della sanzione amministrativa ivi prevista, di cui all'art.26 comma 10 della L.R. n.16/2008

- il **certificato di collaudo finale** che attesti la **conformità delle opere realizzate rispetto al progetto**, quale redatto e rilasciato dal sottoscritto dal direttore dei lavori o dal altro tecnico abilitato nominato dalla committenza
- nonché, **contestualmente ad esso**, ai sensi e per gli effetti del medesimo, la **ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale**, redatta dal sottoscritto dal direttore dei lavori / altro tecnico abilitato

Ad integrazione della presente **si allega**:

- elaborati grafici di progetto**, formalmente redatti in conformità all'allegato A del vigente R.E.;
- relazione tecnica;
- copia di **estratto di mappa catastale aggiornata** con indicazione precisa del sito di intervento;
- documentazione fotografica;
- computo *contributo di costruzione*;
- relazione geologica;
-
-

Castelnuovo Magra li

Il Tecnico

Timbro e firma

INFORMATIVA IN MATERIA DI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") si informa che il trattamento dei dati personali forniti, in quanto richiesti all'atto di compilazione della presente, è finalizzato unicamente alla corretta esecuzione dei compiti istituzionali con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Si informa inoltre che i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di soggetti pubblici eventualmente legittimati ad agire a vario titolo in relazione alla "comunicazione di opere interne" di cui la presente dichiarazione costituisce parte integrante e sostanziale.

Il titolare del trattamento è il Comune di Castelnuovo Magra, qui rappresentato dal Capo Settore – Assetto Territorio.

Con la firma sopra apposta, la committenza e le eventuali figure professionali tutte, fermo il diritto di cui all'art. 7 del citato codice, dichiarano di aver preso visione della presente informativa e di rilasciare in tal senso espresso consenso.

ALTRI TITOLARI :

Il/la sottoscritto/a	<input type="text"/>	nato/a a	<input type="text"/>
il	<input type="text"/>	residente/domiciliato in :	<input type="text"/>
via/piazza	<input type="text"/>	civ. n°	<input type="text"/>
C.F./P.IVA	<input type="text"/>	Telefono	<input type="text"/>
Fax	<input type="text"/>	E-mail	<input type="text"/>
In qualità di (proprietario, locatario/a, altro):	<input type="text"/>	dell'immobile oggetto	<input type="text"/>
di intervento sito in Castelnuovo Magra via/piazza	<input type="text"/>	civ. N°	<input type="text"/>

Il/la sottoscritto/a	<input type="text"/>	nato/a a	<input type="text"/>
il	<input type="text"/>	residente/domiciliato in :	<input type="text"/>
via/piazza	<input type="text"/>	civ. n°	<input type="text"/>
C.F./P.IVA	<input type="text"/>	Telefono	<input type="text"/>
Fax	<input type="text"/>	E-mail	<input type="text"/>
In qualità di (proprietario, locatario/a, altro):	<input type="text"/>	dell'immobile oggetto	<input type="text"/>
di intervento sito in Castelnuovo Magra via/piazza	<input type="text"/>	civ. N°	<input type="text"/>

Il/la sottoscritto/a	<input type="text"/>	nato/a a	<input type="text"/>
il	<input type="text"/>	residente/domiciliato in :	<input type="text"/>
via/piazza	<input type="text"/>	civ. n°	<input type="text"/>
C.F./P.IVA	<input type="text"/>	Telefono	<input type="text"/>
Fax	<input type="text"/>	E-mail	<input type="text"/>
In qualità di (proprietario, locatario/a, altro):	<input type="text"/>	dell'immobile oggetto	<input type="text"/>
di intervento sito in Castelnuovo Magra via/piazza	<input type="text"/>	civ. N°	<input type="text"/>

Castelnuovo Magra lì Il Denunciante

Il Denunciante

Il Denunciante

NULLA OSTA PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE:

Nel caso la ditta denunciante non sia proprietaria o usufruttuaria dell'immobile

Il/la sottoscritto/a	<input type="text"/>	nato/a a	<input type="text"/>
il	<input type="text"/>	residente/domiciliato in :	<input type="text"/>
via/piazza	<input type="text"/>	civ. n°	<input type="text"/>
C.F./P.IVA	<input type="text"/>	Telefono	<input type="text"/>
Fax	<input type="text"/>	E-mail	<input type="text"/>
In qualità di	proprietario dell'immobile oggetto di intervento sito in Castelnuovo Magra via/piazza		<input type="text"/>
	<input type="text"/>	civ. N°	<input type="text"/>

DICHIARO

di aver preso visione della comunicazione in oggetto ed i relativi allegati ed acconsento alla realizzazione delle opere ivi indicate

Castelnuovo Magra lì Il Proprietario

INFORMATIVA IN MATERIA DI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") si informa che il trattamento dei dati personali forniti, in quanto richiesti all'atto di compilazione della presente, è finalizzato unicamente alla corretta esecuzione dei compiti istituzionali con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Si informa inoltre che i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di soggetti pubblici eventualmente legittimati ad agire a vario titolo in relazione alla "comunicazione di opere interne" di cui la presente dichiarazione costituisce parte integrante e sostanziale.

Il titolare del trattamento è il Comune di Castelnuovo Magra, qui rappresentato dal Capo Settore – Assetto Territorio.

Con la firma sopra apposta, la committenza e le eventuali figure professionali tutte, fermo il diritto di cui all'art. 7 del citato codice, dichiarano di aver preso visione della presente informativa e di rilasciare in tal senso espresso consenso.

Note alla compilazione del modello

Ogni campo della denuncia e della relazione resa dal tecnico dovrà essere debitamente compilato, ovvero non si dovrà omettere alcuna delle notazioni e precisazioni richieste. Qualora una qualsiasi opzione escluda le diverse alternative individuate e si provveda alla redazione del modello tramite computer, è data facoltà, qui ritenendolo peraltro opportuno, di stralciare il corpo del testo ad esse relativo (si consideri, per esempio, le molte variabili implicite e conseguenti alle indicazioni riguardanti le "imprese esecutrici" e l'individuazione del tipo di intervento). Tale snellimento, infatti, oltre a conseguire una economia di risultato e una sua più marcata efficacia, consentirà una più agevole verifica della correttezza dell'istanza già in sede di sua presentazione.

(1) Se il committente è una persona giuridica (società, condominio, ecc.) nel frontespizio deve essere reso il nominativo della stessa, precisando le generalità del firmatario (rappresentante legale, amministratore, ecc.). Nel caso in cui la titolarità del diritto di proprietà sia detenuto da più persone e tutte siano interessate alla realizzazione delle opere, la comunicazione dovrà risultare integrata dalla Scheda Aggiuntiva relativa alla Titolarità (utilizzare più schede se né ricorre il caso) sottoscritta dagli aventi titolo e con riportati le generalità ovvero il nulla osta di coloro che acconsentono all'attività edilizia.

(2) Qualora la ditta denunciante non sia proprietaria o usufruttuaria dell'immobile, in calce alla comunicazione dovrà essere apposta la firma di presa visione e assenso da parte del proprietario ed dovrà essere allegato specifico nulla osta nella Scheda Aggiuntiva relativa alla Titolarità

(3) Art. 5 comma 2 del decreto n° 37/2008

2. Il progetto per l'installazione, trasformazione e ampliamento, è redatto da un professionista iscritto agli albi professionali secondo le specifiche competenze tecniche richieste, nei seguenti casi:

- a) impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), per tutte le utenze condominiali e per utenze domestiche di singole unità abitative aventi potenza impegnata superiore a 6 kw o per utenze domestiche di singole unità abitative di superficie superiore a 400 mq;
- b) impianti elettrici realizzati con lampade fluorescenti a catodo freddo, collegati ad impianti elettrici, per i quali è obbligatorio il progetto e in ogni caso per impianti di potenza complessiva maggiore di 1200 VA resa dagli alimentatori;
- c) impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), relativi agli immobili adibiti ad attività produttive, al commercio, al terziario e ad altri usi, quando le utenze sono alimentate a tensione superiore a 1000 V, inclusa la parte in bassa tensione, o quando le utenze sono alimentate in bassa tensione aventi potenza impegnata superiore a 6 kw o qualora la superficie superi i 200 mq;
- d) impianti elettrici relativi ad unità immobiliari provviste, anche solo parzialmente, di ambienti soggetti a normativa

specifica del CEI, in caso di locali adibiti ad uso medico o per i quali sussista pericolo di esplosione o a maggior rischio di incendio, nonché per gli impianti di protezione da scariche atmosferiche in edifici di volume superiore a 200 mc;

- e) impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), relativi agli impianti elettronici in genere quando coesistono con impianti elettrici con obbligo di progettazione;
- f) impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), dotati di canne fumarie collettive ramificate, nonché impianti di climatizzazione per tutte le utilizzazioni aventi una potenzialità frigorifera pari o superiore a 40.000 frigororie/ora;
- g) impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e), relativi alla distribuzione e l'utilizzazione di gas combustibili con portata termica superiore a 50 kw o dotati di canne fumarie collettive ramificate, o impianti relativi a gas medicali per uso ospedaliero e simili, compreso lo stoccaggio;
- h) impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera g), se sono inseriti in un'attività soggetta al rilascio del certificato prevenzione incendi e, comunque, quando gli idranti sono in numero pari o superiore a 4 o gli apparecchi di rilevamento sono in numero pari o superiore a 10.

(4) **Art. 23 (Interventi soggetti a DIA obbligatoria)**

1. Sono assoggettati a **DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ OBBLIGATORIA** (DIA obbligatoria), salvi i casi assoggettati a comunicazione di cui all'articolo 21, comma 2, i seguenti interventi purché conformi con le previsioni della strumentazione urbanistico-territoriale e del regolamento edilizio vigenti od operanti in salvaguardia:

- a) gli interventi di manutenzione straordinaria, come definiti dall'articolo 7, ad esclusione di quelli che comportino la modifica di quote del terreno oltre due metri rispetto al profilo sistemato, la realizzazione di muri di contenimento, la realizzazione di recinzioni con opere murarie di altezza superiore a 50 centimetri, salvo che dette opere siano specificamente disciplinate dalla strumentazione urbanistica comunale;
- b) gli interventi di restauro e di risanamento conservativo, come definiti dagli articoli 8 e 9, non comportanti modifiche esterne dell'edificio, salvo quelle consistenti nell'eliminazione delle superfetazioni e nel ripristino dei caratteri architettonici originari;
- c) gli interventi di ristrutturazione edilizia, come definiti dall'articolo 10, ivi compresa la demolizione e successiva ricostruzione, non comportanti modifiche esterne dell'edificio, salvo quelle consentite dalla lettera b) e quelle necessarie per

l'adeguamento alla normativa antisismica e quelle previste come obbligatorie dalla normativa tecnica di settore;

d) gli interventi di demolizione senza ricostruzione;

e) la realizzazione dei parcheggi di cui all' [articolo 19, comma 3](#);

f) le opere di natura pertinenziale come definite all' [articolo 17](#), sempre che le stesse siano specificamente disciplinate dalla strumentazione urbanistica comunale a norma del [comma 4](#) del medesimo articolo;

g) le opere di sistemazione di aree, ivi compresi i parcheggi a raso anche non pertinenziali, non comportanti creazione di volumetria né modifiche alle quote del terreno oltre due metri rispetto al profilo sistemato;

h) le opere di urbanizzazione primaria costituite da elettrodotti nei casi e nei termini di cui all' articolo 28 nonché, purché conformi ad apposito regolamento regionale da approvarsi da parte della Giunta ai sensi dell'articolo 2 della l.r. 22/2007 gli impianti di seguito specificati:

- 1. pannelli solari termici di sviluppo da 20 mq a 100 mq;
- 2. pannelli solari fotovoltaici di sviluppo superiore a 20 mq fino a 100 mq e comunque non superiori a 10 kw di picco;
- 3. impianti eolici fino a 5 kw.

Con il suddetto regolamento possono essere aggiornati i parametri sopraindicati; in assenza del regolamento regionale

l'installazione di tali impianti è soggetta ad autorizzazione unica ai sensi dell'articolo 29, comma 8;

i) l'installazione di impianti tecnologici, anche comportanti la realizzazione di volumi tecnici, al servizio di edifici o di attrezzature esistenti;

j) l'installazione di tralicci o di manufatti funzionali all'esercizio di pubblici servizi, quali la fornitura di energia elettrica, la distribuzione di telefonia fissa, il trasporto ferroviario, la gestione della rete autostradale, se specificamente disciplinati dalla strumentazione urbanistica comunale ovvero, in assenza di detta disciplina, se localizzati in aree destinate a servizi pubblici o di interesse pubblico dalla strumentazione urbanistica comunale e compatibili con la relativa normativa;

k) i reinterri e gli scavi diversi dalle opere temporanee di cui all'articolo 21, comma 1, lettera c), non preordinati all'esecuzione di opere edilizie;

l) l'apposizione di cartelloni pubblicitari e l'installazione di elementi di arredo urbano comportanti opere murarie, se realizzati su suolo privato;

m) i mutamenti di destinazione d'uso senza opere che comportino il passaggio a diverse categorie di funzioni come definite dalla l.r. 25/1995 e successive modifiche e integrazioni;

n) la realizzazione di serre e di manufatti accessori funzionali alla conduzione del fondo semprechè tali interventi siano specificamente disciplinati dalla strumentazione urbanistica comunale.

2. Sono altresì soggetti a DIA obbligatoria gli interventi sul patrimonio edilizio esistente, se specificamente disciplinati da:

a) strumenti urbanistici attuativi o piani urbanistici operativi efficaci;

b) strumenti urbanistici generali mediante disposizioni di dettaglio, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal Consiglio comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di loro varianti o con apposito atto ricognitivo di tali disposizioni nei piani vigenti.

3. Gli interventi di cui al presente articolo sono soggetti al contributo di costruzione quando comportino l'incremento del carico urbanistico indicato all'articolo 38.

4. La realizzazione degli interventi di cui al presente articolo che riguardino immobili sottoposti a tutela dei beni culturali e dei beni paesaggistici è subordinata al preventivo rilascio della prescritta autorizzazione a norma delle disposizioni di legge in materia.

L'autorizzazione paesisticoambientale di cui al d.lgs. 42/2004 e successive modificazioni non è comunque richiesta per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 purchè gli stessi non alterino lo stato dei luoghi e/o l'aspetto esteriore degli edifici.

5. Le disposizioni di cui al comma 1, lettera h) sostituiscono l'articolo 11 della l.r. 22/2007.

(5) Art. 24 (Interventi soggetti a permesso di costruire o a DIA facoltativa)

1. Sono subordinati a permesso di costruire gli interventi:

a) di nuova costruzione come definita all'articolo 15 con esclusione di quelli soggetti a DIA obbligatoria a norma dell'articolo 23;

b) di ristrutturazione urbanistica come definita all'articolo 16;

c) di ristrutturazione edilizia, ivi compresa la demolizione e successiva ricostruzione, eccedenti i limiti stabiliti dall'articolo 23, comma 1, lettera c);

d) di sostituzione edilizia come definita all'articolo 14;

e) di restauro e risanamento conservativo di cui agli articoli 8 e 9, eccedenti i limiti di cui all'articolo 23, comma 1, lettera b);

f) gli interventi di cui all'articolo 23, nei casi in cui non si verificano le condizioni per l'assoggettamento a DIA obbligatoria.

2. In alternativa al permesso di costruire possono essere realizzati mediante Denuncia di Inizio Attività facoltativa (DIA facoltativa) gli interventi indicati al comma 1, semprechè gli stessi siano specificamente disciplinati:

a) dalla strumentazione urbanistica comunale mediante indicazioni tipologiche formali e costruttive di livello puntuale;

b) da strumenti urbanistici attuativi ovvero da progetti ad essi equivalenti.

3. In assenza del provvedimento comunale di cui all'articolo 23, comma 2, lettera b), al fine di applicare l'istituto della DIA facoltativa l'interessato può richiedere al Comune l'assunzione dell'atto di ricognizione di cui al medesimo articolo 23, comma 2, lettera b), ovvero il rilascio di dichiarazione da parte del responsabile del procedimento dell'ammissibilità del ricorso alla DIA con riferimento all'intervento oggetto di futura istanza.

6) Art. 25 (Varianti a titoli abilitativi e varianti in corso d'opera)

1. Le varianti a progetti già assentiti con permesso di costruire o con DIA che incidano sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che modifichino le destinazioni d'uso, la sagoma, le caratteristiche tipologiche, formali e strutturali dell'edificio di cui all'articolo 83 e le eventuali prescrizioni contenute nel titolo originario devono essere autorizzate prima dell'inizio dei relativi lavori mediante rilascio del pertinente titolo abilitativo in relazione al tipo di intervento.

2. Le varianti in corso d'opera a permessi di costruire o a DIA che non comportino le modifiche di cui al comma 1 e, per

quanto concerne gli spazi esterni agli edifici, non alterino le loro caratteristiche architettoniche essenziali, possono essere eseguite, senza applicazione di alcuna sanzione, purchè attestate dal progettista o da un tecnico abilitato in sede di dichiarazione di ultimazione dei lavori di cui all'articolo 37, comma 4, lettera b) o di cui all'articolo 26, comma 10, fatta salva comunque la preventiva acquisizione delle autorizzazioni prescritte dalle disposizioni di cui al d.lgs. 42/2004 e successive modifiche. In tale fattispecie l'obbligo di presentazione della documentazione di regolarità contributiva di cui al d.lgs. 494/1996 e successive modifiche e integrazioni opera esclusivamente nel caso di mutamento dell'impresa esecutrice dei lavori.

7) Art. 26 (Disciplina della denuncia di inizio attività)

1. Il proprietario dell'immobile o chi abbia titolo presenta al competente ufficio comunale o allo sportello unico per l'edilizia ove istituito, la denuncia di inizio attività:

a) almeno venti giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori nei casi previsti dall'articolo 23;

b) almeno trenta giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori nei casi previsti dall'articolo 24, comma 2.

2. La DIA deve essere corredata dagli elaborati progettuali previsti dal regolamento edilizio nonché da una dettagliata relazione a firma di un progettista abilitato che attesti:

a) la riconducibilità degli interventi alle fattispecie indicate negli articoli 23 o 24;

b) la conformità delle opere da realizzare rispetto ai piani territoriali di livello sovracomunale e agli strumenti urbanistici comunali vigenti o adottati e ai regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza, di quelle igienico - sanitarie e di tutte le disposizioni applicabili per l'esecuzione delle opere. Nel caso in cui la verifica della conformità del progetto alla normativa antincendio e igienico - sanitaria comporti valutazioni tecnico - discrezionali deve essere allegato alla domanda il parere dei Vigili del Fuoco e della ASL.

3. La DIA è corredata dall'indicazione dell'impresa cui si intendono affidare i lavori e del direttore dei lavori ove richiesto in base al tipo di intervento nonché dal computo del contributo di costruzione, se dovuto ai sensi dell'articolo 38. Prima dell'inizio dei lavori il committente o il responsabile deve trasmettere al Comune la documentazione di cui all'articolo 3, comma 8, del d.lgs. 494/1996, come modificato dall'articolo 20, comma 2, del d.lgs. 251/2004, pena l'inefficacia del titolo abilitativo.

4. Entro il termine di quindici giorni dal ricevimento delle domande il competente ufficio comunale:

a) provvede a comunicare il nominativo del responsabile del procedimento;

b) qualora la denuncia risulti incompleta o insufficiente ai sensi dei commi 2 o 3 ne dà motivata comunicazione all'interessato invitandolo a presentare le integrazioni necessarie ai fini istruttori;

in tal caso il termine di cui al comma 1 è interrotto e decorre nuovamente per intero a partire dalla data di presentazione della documentazione integrativa.

5. I lavori possono essere iniziati decorso il termine di cui al comma 1, previo pagamento della quota di contributo relativa agli oneri di urbanizzazione, se dovuta ai sensi dell'articolo 38, nonché previa effettuazione degli adempimenti di cui al comma 3 ultima parte. L'avvenuto inizio dei lavori deve essere comunicato al Comune allegando a tale comunicazione copia della ricevuta dell'avvenuto pagamento della quota di contributo di cui sopra. In caso di ritardato od omesso versamento del contributo si applicano le sanzioni di cui all'articolo 57;

6. Qualora l'immobile oggetto dell'intervento sia sottoposto ad un vincolo la cui tutela compete all'Amministrazione comunale il termine di cui al comma 1 è elevato a sessanta giorni per consentire il rilascio del relativo atto di assenso. Fino al rilascio di tale atto o in caso di diniego dello stesso la DIA è priva di effetti e l'interessato non può dare inizio ai lavori.

7. Qualora il responsabile del procedimento, ultimata l'istruttoria, ritenga di denegare gli atti di assenso di cui al comma 6, comunica tempestivamente all'interessato i motivi ostativi ai sensi dell'articolo 10 bis della l. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni.

8. Qualora l'immobile oggetto dell'intervento sia sottoposto ad un vincolo la cui tutela non compete all'Amministrazione comunale e l'assenso dell'Amministrazione preposta alla tutela non sia allegato alla denuncia, il competente ufficio comunale convoca una conferenza di servizi ai sensi degli articoli 14 e seguenti della l. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni. Il termine di cui al comma 1 è elevato a novanta giorni per consentire il rilascio del relativo atto di assenso. Fino al rilascio di tale atto o in caso di diniego la DIA è priva di effetti e l'interessato non può dare inizio ai lavori. Qualora l'amministrazione o l'ente competente al rilascio dell'atto di assenso ritenga di denegarlo, comunica tempestivamente all'interessato i motivi ostativi ai sensi dell'articolo 10 bis della l. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni.

9. Nei casi di cui ai commi 6 e 8 l'ente che ha rilasciato l'autorizzazione paesistico - ambientale deve darne immediata comunicazione alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e

per il Paesaggio, informandone per conoscenza il soggetto che ha presentato la denuncia di inizio attività, salvo che il competente organo statale si sia già espresso in senso favorevole nel contesto della conferenza di servizi. L'inizio dei lavori è comunque subordinato al ricevimento del positivo visto del controllo di

legittimità della Soprintendenza ovvero al decorso del termine perentorio di sessanta giorni di cui all'articolo 159, comma 3, del d.lgs. 42/2004 e successive modifiche e integrazioni.

10. I lavori devono essere ultimati entro tre anni decorrenti dall'effettivo inizio degli stessi, da comunicarsi tempestivamente al Comune a cura dell'interessato ai sensi del comma 5.

Decorso tale termine di validità della DIA la realizzazione dei lavori non ultimati è subordinata a nuova denuncia.

Entro sessanta giorni dall'avvenuta ultimazione dei lavori l'interessato è tenuto a comunicare al Comune la data di ultimazione degli stessi e a trasmettere al Comune entro lo stesso termine un certificato di collaudo finale redatto dal progettista o da un tecnico abilitato che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato nonché la rispondenza dell'intervento alle norme di sicurezza, igienico - sanitarie, di risparmio energetico previste dalla normativa vigente e già oggetto della attestazione contenuta nella relazione allegata alla DIA. Contestualmente all'emissione del certificato di collaudo l'interessato deve produrre al Comune la ricevuta dell'avvenuta presentazione, da parte del progettista o di tecnico abilitato, della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero la dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento;

in caso di mancata presentazione di tale documentazione e in caso di mancata comunicazione della data di ultimazione lavori si applica la sanzione amministrativa pecuniaria pari a euro 516,00. Su motivata comunicazione dell'interessato presentata anteriormente alla scadenza, il termine di ultimazione dei lavori può essere prorogato per una sola volta, con provvedimento comunale motivato, per fatti estranei alla volontà all'interessato. Decorso tale termine la realizzazione dei lavori non ultimati è subordinata a nuova denuncia corredata da una relazione che attesti i lavori già eseguiti nel rispetto degli elaborati a suo tempo presentati; in tal caso la ripresa dei lavori può avvenire contestualmente alla presentazione della DIA.

11. Costituisce prova della sussistenza del titolo abilitativo alla esecuzione dei lavori la copia della denuncia di inizio attività da cui risulti la data di ricevimento della stessa da parte dell'Amministrazione comunale, corredata dall'elenco dei documenti presentati assieme al progetto, dall'attestazione del professionista abilitato e dagli atti di assenso necessari nonché dall'autocertificazione circa l'avvenuto decorso del termine per l'inizio dei lavori in assenza di atti inibitori da parte del Comune.

12. Gli estremi della DIA sono contenuti nel cartello indicatore esposto nel cantiere, secondo le modalità stabilite nel regolamento edilizio comunale.

13. Nel caso in cui l'intervento soggetto a DIA sia subordinato alla stipula di un apposito atto convenzionale il termine di cui al comma 1 è elevato a sessanta giorni per consentire la relativa approvazione da parte del competente organo comunale dello schema di convenzione. In ogni caso l'efficacia della DIA resta sospesa fino all'avvenuta stipula dell'atto convenzionale.

14. Nel caso in cui l'intervento soggetto a DIA abbia ad oggetto la realizzazione di parcheggi pertinenziale a norma dell'articolo 19, comma 6, e dell'articolo 9, comma 1 della l. 122/1989 e successive modifiche e integrazioni la DIA deve essere corredata da atto di impegno ad asservire i parcheggi alle singole unità immobiliari, da formalizzarsi mediante atto da trascrivere nei registri immobiliari entro la data di ultimazione dei lavori, pena l'inefficacia della DIA.

(5) Art. 30 comma 4 della L.R. 16/08 e s.m.i.

4. In caso di accertamento di inesattezza o mendacità della comunicazione di cui all'articolo 21, di mancata presentazione della suddetta comunicazione, ovvero di mancata corrispondenza delle opere in corso di realizzazione rispetto a tale comunicazione, il dirigente o il responsabile del competente ufficio comunale dispone la cessazione degli effetti della comunicazione, inibendo la prosecuzione dell'attività, se in corso, e commina la sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'articolo 43, comma 1, ridotta di un terzo e comunque non inferiore a 516,00 euro. Ove l'intervento iniziato o realizzato concreti una fattispecie eccedente il campo di applicazione della comunicazione si applicano le sanzioni di cui agli articoli 43, 45, 46, 47, 51 e 59 con possibilità di conseguire l'accertamento di conformità di cui all'articolo 49.

(6) Il deposito della comunicazione è soggetto al preventivo versamento dei diritti di segreteria; i versamenti, le cui attestazioni devono essere allegate all'istanza, possono essere effettuati direttamente all'atto di presentazione della comunicazione presso l'Ufficio Tecnico ovvero su c.c. post. N° 11259199 intestato alla Tesoreria del Comune di Castelnuovo Magra

L'importo dei diritti di segreteria per ogni singola comunicazione è pari a € 70,00

(7) il ritiro dell'eventuale AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA AMBIENTALE ex art. 146 D.Lgs. 42/04 e s.m.i. è soggetto al preventivo versamento dei diritti di segreteria; i versamenti, le cui attestazioni devono essere prodotte in sede di ritiro del provvedimento abilitativo, possono essere effettuati direttamente all'atto di presentazione della comunicazione presso l'Ufficio Tecnico ovvero su c.c. post. N° 11259199 intestato alla Tesoreria del Comune di Castelnuovo Magra

L'importo dei diritti di segreteria per ogni singola autorizzazione paesaggistica ambientale è pari a € 50,00

(8) Acquisizione informatica dati – (in via sperimentale)

Al momento della consegna delle Comunicazioni devono essere presentati, avvalendosi di "memorie flash drive", "cd" o "floppy disk", i documenti appresso precisati in **formato PDF**.

Il servizio di accettazione delle Comunicazioni di Avvio Attività Edilizia è attivo presso lo Sportello Unico per l'Edilizia (via V.Veneto – P.zza del Parlamento – Piano 2° del Palazzo Comunale) nei giorni di Giovedì e Sabato dalle ore 9.30 alle ore 13.00.

Per eventuali chiarimenti è possibile rivolgersi allo Sportello Unico per l'Edilizia telefonando ai numeri 0187-693839 / 840 / 853